

Le attività del progetto di Ai.Bi. e 25 partner riprendono in modalità digitale dal 15 Marzo

Panthaku riparte coinvolgendo 170 alunni

“Panthakù. Educare dappertutto”, progetto con capofila Ai.Bi. Amici dei Bambini selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, scalda i motori per ripartire. A partire dal 15 marzo riprenderanno, a distanza, i laboratori che da settembre 2018 seguono di pari passo il percorso formativo delle scuole partner. Ad essere coinvolti nel progetto sono gli studenti della scuola secondaria di I grado degli istituti comprensivi Calcedonia e Montalcini di Salerno, Denza di Castellammare di Stabia e Principe di Piemonte di Santa Maria Capua Vetere. Panthakù non si è mai fermato, neppure durante il periodo buio del primo lockdown, quando è riuscito a coinvolgere, tra marzo e giugno 2020, ben 66 alunni con le attività laboratoriali, in modalità digitale, di teatro, danza, web radio. Ora Panthakù affiancherà 170 alunni che hanno chiesto di partecipare al nuovo programma di laboratori, quasi tutti completi, sempre a distanza, pensato dai partner, proponendosi ancora una volta di essere al loro fianco in una fase nuova, ma non per questo meno difficile. Si tratta di un numero record, che conferma il desiderio dei più giovani di confrontarsi con esperti e coetanei e di non interrompere un percorso fatto di stimoli, creatività e contenuti. Un dato che testimonia quanto prezioso sia stato e sia ancora oggi il supporto delle nuove tecnologie: gli studenti non sono stanchi di trascorrere del tempo dinanzi al pc, se quel tempo è denso di emozioni e di cultura. L'esperienza maturata in questo periodo contrassegnato da tante difficoltà, ha infatti insegnato che le attività extrascolastiche rappresentano un supporto validissimo non

solo per implementare le conoscenze e le competenze dei ragazzi, ma anche per offrire (ai più giovani e alle loro famiglie), un'occasione di crescita consapevole attraverso il divertimento e un momento di socializzazione - grazie alle piattaforme on line che l'hanno reso possibile in totale sicurezza - anche quando le lezioni in presenza e il necessario scambio di relazioni umane, era vietato per frenare il contagio da Covid-19. A riprova dello stretto legame tra attività didattica e laboratori extradidattici per rafforzare gli apprendimenti degli alunni, la scuola terrà conto, nel giudizio scolastico finale, della partecipazione degli alunni ad una o più attività del progetto Panthakù e dell'impegno che metteranno in esso. E l'impegno degli alunni sarà premiato anche in un altro modo: per quelli che avranno seguito almeno un laboratorio del progetto Panthakù, ci sarà la possibilità, a maggio, di partecipare al bando che sarà lanciato con il partner Agape Fraterna e che consentirà ad un ristretto numero di alunni (circa 30 per ogni scuola partner) di ricevere l'iscrizione gratuita ad un centro estivo di realtà sportive e del terzo settore delle città di riferimento, per le settimane immediatamente dopo la chiusura delle scuole. Nel mese di settembre sarà organizzato infine un evento di rilevanza regionale in cui verranno presentati tutti i lavori che i ragazzi realizzeranno nei diversi laboratori.



Peso:26%